



Istituto
Fortunata Gresner

ISTITUTO FORTUNATA GRESER

Centro di Formazione Professionale

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA COVID-19

PIANO PER LA RIPARTENZA SCOLASTICA 2020/2021

elaborato secondo il D. Lgs. 81/2008 e seguenti:

- “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020;
- “Documento Tecnico INAIL” - Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione emanato il 23/04/2020.
- “Guidance on Preparing Workplaces for COVID-19” documento emesso dall’Agenzia del Dipartimento del Lavoro degli Stati Uniti OSHA (Occupational Safety and Health Administration) emanato il 24/04/2020
- Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico (MIUR)

Data:	Il DL Suor Maria Luisa Santin	Il MC Dott. Camille Sleiman	Il RLS Sig.ra Caroli Federica Ghiraldini	Il Direttore Generale Avv. Carlo Nogara
10.09.2020	_____	_____	_____	_____
	Il Direttore Sanitario Dott. Alessandro Cosentino	Il Direttore CFP Prof. Ernesto Santi	Il RSPP Ing. Enrico Firpo	
	_____	_____	_____	
	Genitore _____	RSU/RSA _____		Alunno _____
	_____	_____		_____

SOMMARIO

1	PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO	3
2	CRITERI GENERALI E METODOLOGIA DI VALUTAZIONE.....	3
3	OBIETTIVO DEL PIANO	3
4	RIFERIMENTI NORMATIVI	3
5	STRATEGIE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	6
6	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
7	INTRODUZIONE AL PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19 SCOLASTICO.....	7
8	PREMESSA E RICHIAMO ALL'ART. 20 DEL D.LGS.81/2008	7
9	REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA.....	8
10	MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA-REGOLE DI ORGANIZZAZIONE	8
11	REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA	11
12	GESTIONE ATTIVITÀ LABORATORIALI.....	13
13	GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA IN PALESTRA.....	14
14	LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI.....	15
15	PROCEDURA DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI.....	15
16	GESTIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA.....	16
17	MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI	17
19	SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE	21
20	GESTIONE DELLE EMERGENZE ANCHE DETERMINATE DA EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19.....	23
21	UN ALUNNO O UN OPERATORE SCOLASTICO RISULTANO SARS-COV-2 POSITIVI	26
22	INFORMAZIONE E FORMAZIONE	28
23	COMITATO PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO	31

1 PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO

L'Istituto Fortunata Gresner, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con la presente revisione dell'ALLEGATO AL DVR le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti, dagli allievi e collaboratori alla ripresa delle attività formative.

Il presente documento integra quello generale emesso da dall'Istituto Fortunata Gresner è già integrato nel DVR delle sedi operative.

2 CRITERI GENERALI E METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

I criteri generali e la metodologia adottata per la valutazione del rischio sono stati già trattati nella revisione precedente.

3 OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere il CFP dell'Istituto Fortunata Gresner un luogo sicuro per allievi, docenti, personale dipendente, collaboratori, ed esterni. A tal riguardo, vengono forniti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione COVID-19.

4 RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito sono indicati i principali provvedimenti emanati dalle Autorità Competenti per il contenimento della diffusione del virus.

L'elenco completo è disponibile sul sito della Gazzetta Ufficiale al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/attiAssociati/1/?areaNode=13>

- Delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza”;
- Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica”;
- DPCM del 25/02/2020 “Integrazione di misure di contenimento... di organizzazione dell'attività scolastica e della formazione superiore...”
- DPCM del 01/03/2020 “.... Sospensione di varie attività lavorative e limitazioni sociali....”
- DPCM del 04/03/2020 “Sospensione in tutt'Italia delle attività didattiche negli istituti scolastici e nelle università.....”;
- DPCM del 09/03/2020 “.... estensione su tutto il territorio nazionale (zona arancione) di misure rafforzate di contenimento.....”
- DPCM del 11/03/2020 “ulteriori misure e chiusura di tutte le attività non essenziali....”
- PRIMO Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 14/03/2020;
- Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020 “Cura Italia”;

- DPCM del 22/03/2020 “divieto spostamenti al di fuori del comune di residenza...”;
- Decreto Legge n. 22 del 08/04/2020 “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di stato”;
- DPCM del 26/04/2020 “Disposizioni per la cosiddetta fase 2 di progressivo riavvio delle attività produttive”;
- NUOVO Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24/04/2020
- REGIONE VENETO “Manuale per la riapertura delle attività produttive versione 11 del 29/04/2020”;
- Decreto Legge n. 33 del 16 maggio 2020 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19” (Le misure indicate si applicano dal 18 maggio 2020 al 31 luglio 2020, fatti salvi i diversi termini previsti dall’articolo 1)
- Art. 1 comma 14: “Le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale. Le misure limitative delle attività economiche, produttive e sociali possono essere adottate, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, con provvedimenti emanati ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge n. 19 del 2020 o del comma 16”;
- Ordinanza del Presidente della Giunta della Regione Veneto n. 48 del 17/05/2020 che autorizza le attività scolastiche formative professionali allo svolgimento degli esami finali;
- Documento Tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado emanato dal Comitato Tecnico Scientifico su richiesta del Ministro dell’Istruzione del 16/05/2020;
- Protocollo Sicurezza per attività di Formazione Professionale;
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 48 del 17 maggio 2020 – lettera G. Indirizzi operativi specifici;
- Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 - Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive – Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 22/05/2020;
- CTS “Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico” – 28/05/2020;
- MIUR “Piano scuola 2020-2021” 23/06/2020;
- Linee guida per la Didattica digitale integrata – MIUR 26/06/2020 n. 39;
- MIUR “Piano per la ripartenza 2020/2021 Manuale operativo - analisi degli spazi” del 06/07/2020;
- MIUR “Piano per la ripartenza 2020/2021 - Precisazioni del C.T.S. - Ulteriori esempi di aule” del 14/07/2020;

- MIUR “Piano per la ripartenza 2020-2021” – FAQ (agg. 07/09/2020);
- Allegato 9 e allegato GGG (trasporti) Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome di Trento e di Bolzano dell’11/06/2020;
- Nuovo coronavirus SARS-CoV-2 - Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative 06/08/2020;
- Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 06/08/2020;
- Verbale 100 del CTS del 12/08/2020;
- Nota del Ministero dell’Istruzione ai Dirigenti Scolastici del 13/08/2020;
- Regione Veneto – Indicazioni campagna screening a mezzo test sierologici per personale docente e non docente – 19/08/2020;
- Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia - Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/2020;
- Piano per la ripartenza 2020/2021 - Linee guida per la stesura del protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico MIUR Veneto 27/08/2020

5 STRATEGIE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La strategia adottata per prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro è coerente con la metodologia di valutazione e gestione del rischio disciplinata dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i., fornendo altresì un contributo alla prevenzione della diffusione dell'epidemia e privilegiando misure di prevenzione primaria.

La prevenzione primaria è costituita da un insieme di interventi trasversali che comprendono:

- profilassi immunitaria (vaccinazioni) purtroppo attualmente non disponibile;
- visite mediche preventive (screening medico);
- attività di informazione e formazione;
- misure organizzative tra cui:
 - rimodulazione degli spazi e postazioni di lavoro;
 - revisione dell'orario scolastico;
 - revisione delle attività scolastiche;
 - revisione dei processi di formazione sia in aula sia nei laboratori;
 - misure di protezione;
 - misure igieniche e di sanificazione degli ambienti;

Le misure di sicurezza adottate, sono state effettuate principalmente in base alle indicazioni governative del Ministero dell'Istruzione che sono orientate a consentire lo svolgimento della formazione in presenza.

Per effetto delle valutazioni logistiche e tecniche delle strutture formative, l'efficacia delle misure di sicurezza è dipendente dall'applicazione rigorosa del protocollo di sicurezza.

6 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'ente di formazione avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, ha provveduto alla sospensione dell'attività didattica delle scuole, rimodulando l'attività formativa ricorrendo alla FAD erogata attraverso lo smart working e assicurando le attività amministrative in presenza con un numero ridotto di personale.

Il riavvio dell'attività formativa (settembre 2020-giugno 2021) è prevista mediante l'adozione delle nuove misure di contenimento del contagio considerando i provvedimenti normativi della Scuola Pubblica, del Governo e degli enti locali e sanitari competenti.

Inoltre, il CFP ha posto in essere le seguenti misure in caso di necessità:

- utilizzare lo smart working per tutte quelle attività di amministrazione che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni;
- utilizzare in caso di necessità gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;
- nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto sopra non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;

- valutazione delle trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate, in relazione a rischio di contagio e alle normative correlate.

Tenendo conto delle disposizioni governative che consentono il riavvio delle attività (parziale/integrale a seconda dei casi), le misure del presente capitolo possono essere oggetto di rivalutazione e rimodulazione.

GESTIONE DELLO SMART WORKING

Nel caso dovesse presentarsi la necessità di ricorrere allo smart working, il riferimento è l'art. 22 della Legge n. 81 del 2017, sancisce l'obbligo del Datore di Lavoro di consegnare al lavoratore, con cadenza annuale, un'informativa scritta nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro.

Al fine di tutelare il lavoratore è stato predisposto un documento informativo da consegnare ai lavoratori ed al Rappresentante dei Lavoratori per debita conoscenza.

7 INTRODUZIONE AL PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19 SCOLASTICO

Il presente protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico è redatto considerando l'insieme delle regole e principi generali richiamati dai riferimenti normativi citati:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;

cui si accompagnano due importanti principi:

- il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

8 PREMESSA E RICHIAMO ALL'ART. 20 DEL D.LGS.81/2008

È utile puntualizzare che:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il presente documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D. Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare

immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”.

9 REGOLE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSÌ A SCUOLA

La regola fondamentale prima di recarsi a scuola è la seguente: la persona (lavoratore o allievo) ha l’obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa).

Poiché la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio che un istituto scolastico deve assicurarsi venga rispettata consiste proprio nel fatto che una persona che ha sintomi compatibili con il COVID-19 non venga a scuola. Sono state organizzate riunioni informative con tutte le famiglie con tutti i docenti in cui sono state diffusamente spiegate le procedure e l’obbligo di provare la temperatura prima di uscire di casa e il divieto di recarsi a scuola in caso di sintomi, contattando il proprio medico.

In ingresso all’Istituto verrà sempre rilevata la temperatura a tutte le persone, docenti, operatori e alunni con termoscanner o termometro a distanza senza contatto.

In caso di temperatura superiore a 37,5° verrà impedito l’ingresso.

E’ stato predisposto uno spazio isolato in cui l’alunno attenderà la famiglia in caso di temperatura superiore a 37,5°.

Per tutte le famiglie è stato condiviso sul sito il presente protocollo, che avrà funzione di regolamento per tutti gli alunni, e per le famiglie.

Le famiglie firmano il Patto di corresponsabilità dove tale indicazione è sottolineata e presente e tutti gli operatori, docenti collaboratori firmano in ingresso un registro, per tracciare la presenza, ma dove autocertificano di non avere alcun sintomo riconducibile al Covid-19 e di non aver avuto contatti con persone positive o di essere in isolamento.

Tutti i docenti hanno ricevuto una specifica formazione relativa ai contenuti del presente protocollo e ne hanno ricevuto una copia.

10 MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DA SCUOLA-REGOLE DI ORGANIZZAZIONE

PERSONALE DIPENDENTE/COLLABORATORI

L’ingresso è per tutti i dipendenti dalla portineria della Scuola.

Tenendo conto del naturale scaglionamento negli accessi e nelle uscite, il personale scolastico dovrà considerare la necessità di mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l’ingresso e l’uscita.

Ciascun lavoratore prima di accedere ai luoghi di lavoro deve firmare il registro di ingresso, dove autocertifica di aver misurato la sua temperatura prima di partire per recarsi al lavoro, di non avere sintomi riconducibili al COVID-19 e di non aver avuto contatti con persone positive.

Tutti i lavoratori sono informati e a conoscenza dell’obbligo di provarsi la febbre prima di partire per recarsi al lavoro e se la temperatura è superiore a 37,5° o siano presenti altri sintomi come tosse, difficoltà respiratoria o malessere generale non devono recarsi al lavoro.

Inoltre ciascun lavoratore è a conoscenza che:

- Vi è il divieto di accedere alla sede di lavoro se:
 - Sia stato/a sottoposto/a alla misura della quarantena ovvero di essere risultato/a positivo al Covid-19
 - Ha avuto nelle ultime due settimane febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali
 - Si è recato/a e/o ha soggiornato e/o è rientrato/a, negli ultimi 14 giorni, in/da zone a rischio epidemiologico definite secondo le indicazioni dell'OMS e o comunque in/da località site all'estero per cui è prevista la quarantena.
 - In caso abbia avuto, per quanto di sua conoscenza, negli ultimi 14 giorni contatti diretti con soggetti:
 - Positivi al virus COVID 19
 - Sottoposti alla misura della quarantena
- L'ingresso al lavoro di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve avvenire a seguito di prescrizione medica attestante l'avvenuta negativizzazione di 2 tamponi effettuati a 24 ore di distanza secondo le modalità indicate dal dipartimento di prevenzione territoriale.
- Tutte le persone appena entrate nell'ingresso, dopo aver firmato il registro, dovranno igienizzarsi le mani con il prodotto disinfettante gel presente in prossimità della porta.
- Tutto il personale che accede a Fondazione deve indossare la mascherina chirurgica certificata consegnatagli dall'Istituto;
- In ingresso, come durante l'intera permanenza nel luogo di lavoro ciascun lavoratore deve sempre rispettare la distanza di sicurezza con tutte le persone presenti. La distanza di sicurezza deve essere sempre di almeno 1,00 m. e di 2,00 ogni volta che sia possibile.
- La distanza deve essere mantenuta anche durante l'attesa per la firma del registro in ingresso.

Agli ingressi è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

ALLIEVI E GENITORI

- L'ingresso alla scuola deve avvenire per tutti gli studenti indossando la mascherina;
- la mascherina, se usa e getta, deve essere nuova ogni giorno, indossata prima di uscire di casa, se riutilizzabile deve essere lavata ogni giorno secondo le modalità previste per il lavaggio;

Tutti gli alunni e i famigliari sono informati e a conoscenza dell'obbligo di provare la febbre prima di partire per recarsi a scuola e se la temperatura è superiore a 37,5° o siano presenti altri sintomi come tosse, difficoltà respiratoria o malessere generale non devono recarsi a scuola.

Inoltre ciascun alunno e famigliare è a conoscenza che:

- Vi è il divieto di accedere alla scuola se:
 - Sia stato/a sottoposto/a alla misura della quarantena ovvero di essere risultato/a positivo al Covid-19
 - Ha avuto nelle ultime due settimane febbre (oltre 37,5°C) o altri sintomi influenzali;
 - Si è recato/a e/o ha soggiornato e/o è rientrato/a, negli ultimi 14 giorni, in/da zone a rischio epidemiologico definite secondo le indicazioni dell'OMS e o comunque in/da località site all'estero per cui è prevista la quarantena.
 - In caso abbia avuto, per quanto di sua conoscenza, negli ultimi 14 giorni contatti diretti con soggetti:
 - Positivi al virus COVID 19
 - Sottoposti alla misura della quarantena

- Il rientro a scuola di alunni già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve avvenire a seguito di prescrizione medica attestante l'avvenuta negativizzazione di 2 tamponi effettuati a 24 ore di distanza secondo le modalità indicate dal dipartimento di prevenzione territoriale.

ORARIO SCOLASTICO:

CFP GIARDINAGGIO:

INGRESSO 7.40-8.00 inizio delle lezioni alle ore 8.00

USCITA: 13.10

CFP POLIVALENTE

INGRESSO 7.40-8.00

Molti alunni raggiungono la scuola con il trasporto scolastico dell'Istituto, con orario di arrivo alle 8.30.

USCITA 15.15 dal Martedì al Venerdì, mentre il Lunedì alcuni studenti escono alle 14.15 mentre chi si avvale del trasporto dell'Istituto uscirà alle 15.15.

E' sempre garantita la sorveglianza degli alunni.

INGRESSI e USCITE

L'ingresso e l'uscita dalla scuola per tutti gli alunni è dalla porta a sinistra dell'ingresso principale, indicata con chiara segnalazione.

L'ingresso e l'uscita dei docenti, operatori, collaboratori e fornitori è sempre dall'ingresso principale dell'Istituto con firma sul registro presente in ingresso.

Tutti gli alunni appena entrati dovranno recarsi immediatamente al piano secondo all'interno della propria aula e occupare la propria postazione al banco.

Il percorso previsto, indicato sarà dalla scala centrale dell'Istituto sia per l'ingresso che per l'uscita.

E' VIETATO FERMARSI LUNGO IL PERCORSO, creare assembramenti.

Durante i percorsi, deve sempre essere indossata la mascherina e mantenuto il distanziamento.

RICREAZIONE

Orari previsti per la ricreazione del mattino:

Primo gruppo: 10.50-11.00

Secondo gruppo: 11.00-11.10

Il docente della terza ora accompagna la classe in cortile, verificando durante l'uscita il distanziamento dalle altre classi e tra gli alunni. La classe parte quando il corridoio è libero, gli insegnanti si coordinano dalle porte per partire una classe alla volta:

Per andare in cortile verrà utilizzata la scala centrale, mentre per rientrare in classe verrà utilizzata la scala dell'ambulatorio per evitare che le classi si incrocino lungo i percorsi.

- A ciascuna classe è assegnato un apposito spazio in cortile e gli alunni devono rimanere all'interno dello spazio assegnato mantenendo il distanziamento;

- Sarà presente il personale di sorveglianza.

PERSONE ESTERNE ALLA SCUOLA

Accesso di personale esterno, fornitori, consulenti:

- L'ingresso di persone esterne deve essere sempre preventivamente autorizzato dalla Direzione e deve avvenire previo appuntamento.
- Le persone prima di entrare devono prendere visione e firmare l'informativa allegata e firmare il registro di ingresso.
- L'accesso è consentito solo con le mani igienizzate con il gel e la mascherina chirurgica o FFP2 certificate e senza valvola e, devono sempre essere mantenute le distanze di sicurezza di oltre 1 metro tra le persone.
- In ingresso viene sempre rilevata la temperatura.
- E' fatto divieto di accesso alle aree utilizzate per la scuola durante la presenza degli alunni.

11 REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

Si ritiene indispensabile suddividere questa sezione in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi, anche per poter utilizzare più facilmente i suoi contenuti per i momenti di informazione/comunicazione.

PERSONALE SCOLASTICO

Di seguito vengono proposti schematicamente le indicazioni comuni a tutto il personale e, successivamente, alcuni esempi di indicazioni specifiche, suddivise per ruolo.

Indicazioni comuni a tutto il personale

- uso costante della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di oltre 1 metro dai colleghi e di 2 metri dagli alunni e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali, 10 minuti ogni ora;
- evitare le aggregazioni; mantenere sempre il distanziamento dagli alunni e dai colleghi;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.
- Per tutti i docenti e operatori, dove sia necessario l'avvicinamento ad alunni impossibilitati ad usare la mascherina, dovranno essere sempre utilizzati mascherina FFP2 e Visiera.

Inoltre, tutti i lavoratori devono comunicare al Direttore del CFP l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Direttore del CFP per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Personale docente

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;

- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, in tutte le aree scolastiche, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;
- effettuare la disinfezione della propria postazione di uso promiscuo in aula e nella sala insegnanti.
- Lavare molto spesso le mani, con particolare attenzione dopo l'eventuale raccolta di verifiche compilate dagli alunni.
- I fogli compilati dagli alunni dovranno essere riposti in una cartellina, dopo dovranno essere lavate accuratamente le mani e se possibile attendere 24-48 ore prima di riprenderli per la correzione avendo cura di non toccarsi il viso e le mucose e di lavare sempre accuratamente le mani dopo averli toccati.
- Preferire se possibile il dettato, scrittura alla lavagna, delle verifiche per evitare la distribuzione di fogli;
- Ciascun docente utilizzerà pennarelli e materiale proprio che porterà sempre con sé ad ogni spostamento;
- Il passaggio tra una classe e la successiva deve essere immediato, è vietato fermarsi nei percorsi, e' necessario recarsi immediatamente nell'aula successiva, portando con se già il materiale delle prime 3 ore fino alla ricreazione o delle ultime tre dalla ricreazione.
- Un docente deve sempre sorvegliare gli alunni durante l'orario scolastico.
- Durante i passaggi verso e di rientro da laboratori o educazione fisica il docente dovrà verificare che la scala interna sia libera e poi passare, se occupata attenderà in classe o in cortile il passaggio della classe; potrebbe avvenire sono in casi eccezionali poiché l'orario è studiato per non creare incroci nei passaggi.
- Vigilare che gli alunni entrino in contatto con alunni di un'altra classe.

Personale amministrativo

Evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

Mantenere sempre la mascherina in tutte le situazioni dinamiche all'interno della scuola.

Effettuare la disinfezione della propria postazione prima di utilizzarla se di uso promiscuo.

Igienizzare sempre le mani all'ingresso, prima e dopo l'uso dei fotocopiatori, distributori servizi e percorsi comuni.

Personale ausiliario

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, maniglie, pulsantiere, e dei materiali didattici di uso promiscuo.

Allievi e famiglie

Tutti gli alunni dovranno seguire le seguenti procedure:

- Indossare sempre la mascherina, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di oltre 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (ad es. attività di laboratorio);
- La mascherina potrà essere abbassata **sempre e solo su indicazione del docente**, se non viene data indicazione diversa la mascherina deve essere mantenuta a coprire naso e bocca;
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- il lavaggio e disinfezione frequente delle mani, in ingresso a ciascuna aula, prima e dopo la merenda, prima e dopo essersi recati ai servizi;
- in ingresso, con la mascherina, non appena entrati nel perimetro scolastico, tutti gli alunni dovranno recarsi direttamente nella propria aula e sedersi al proprio posto;
- **è vietato creare assembramenti o fermarsi in cortile o in corridoio o muoversi per l'aula.**
- Durante i cambi dell'ora gli alunni dovranno rimanere nella propria postazione e per gli spostamenti devono attenersi rigorosamente alle indicazioni dei docenti;
- È vietato l'accesso ad altre classi sia durante le ore che durante la ricreazione dove ciascuna classe deve rimanere all'interno della propria area di cortile.
- E' vietato toccare o giocare con il termoscanner che rileva la temperatura, si tratta di un'attrezzatura molto delicata e la temperatura verrà rilevata esclusivamente da personale formato
- Tutti gli alunni devono seguire i percorsi indicati dai docenti, secondo i tempi stabiliti, non è possibile muoversi autonomamente nella scuola.

La famiglia deve comunicare al Direttore di sede e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

12 GESTIONE ATTIVITÀ LABORATORIALI E PRATICHE

Giardinaggio:

Le attività di giardinaggio verranno svolte all'aperto mantenendo ampio distanziamento sia tra gli studenti che tra gli studenti e i docenti; quando sia necessario l'avvicinamento a meno di un metro tra alunni e di due metri tra docente e alunni dovranno essere sempre indossate le mascherine sia da parte del docente che degli alunni. I DPI utilizzati per le attività di giardinaggio sono di ciascun alunno ed è vietato lo scambio o la condivisione degli stessi.

Per l'uso delle attrezzature gli alunni usano, ciascuno i propri guanti di protezione, prima di indossarli devono essere accuratamente igienizzate le mani.

Tutte le attrezzature condivise devono essere igienizzate dopo averle utilizzate, nelle parti a contatto.

Polivalente

Per le attività in **cucina** sono state indicate a terra le postazioni distanziate che possono essere occupate, il numero massimo di persone è di 7 alunni e 2 adulti (docente e OSS).

La **stanza per la formazione del personale di sala** è stata spostata, i tavoli sono stati distanziati e deve essere sempre mantenuta la distanza di sicurezza di 1 metro tra tutti gli alunni.

Tutte le attrezzature condivise devono essere igienizzate dopo averle utilizzate, nelle parti a contatto.

Tutti gli alunni e i docenti dovranno indossare la mascherina in questi due spazi (sono esonerati alunni con disabilità che non permette l'uso della mascherina) stante l'attività dinamica prevista.

Il laboratorio di informatica per entrambi gli indirizzi, viene utilizzato raramente, dopo ciascun utilizzo viene completamente disinfettato, con particolare attenzione al mouse e alle tastiere prima di poter essere utilizzato da un'altra classe.

Le postazioni sono state riorganizzate per mantenere il distanziamento di almeno 1 metro tra gli alunni e di 2 metri dal docente.

Il numero massimo di postazioni è 15.

Tutte le postazioni delle attività di laboratorio/pratiche sono state riorganizzate per garantire il distanziamento tra gli alunni di almeno 1 metro e di 2 con il docente, considerando anche la presenza degli insegnanti di sostegno e OSS presenti.

Gli operatori Socio sanitari e gli insegnanti di sostegno utilizzando mascherina FFP2 e visiera potranno avvicinarsi ai propri alunni mantenendo il distanziamento con gli altri alunni e con il docente.

13 LEZIONI IN AULA

- Tutte le postazioni di ciascuna aula sono state riorganizzate per garantire il distanziamento tra gli alunni di almeno 1 metro e di 2 con il docente, considerando anche la presenza degli insegnanti di sostegno e OSS presenti.
- Gli operatori Socio sanitari e gli insegnanti di sostegno utilizzando mascherina FFP2 e visiera potranno avvicinarsi ai propri alunni mantenendo il distanziamento con gli altri alunni e con il docente.
- Ogni docente è tenuto a far rispettare la cartina dei posti sia in aula che in laboratorio
- L'aula va arieggiata ad ogni cambio dell'ora per circa 10 minuti
- Prima della lezione ogni docente sanifica la cattedra, se è stata utilizzata prima da un altro docente, con il materiale disinfettante presente in aula, spruzzino con alcol e carta usa e getta
- L'uso del citofono, anche nella risposta, è ad uso esclusivo dei docenti, utilizzando la mascherina igienizzando la cornetta dopo l'utilizzo;
- in aula gli alunni manterranno le mascherine anche in posizione statica salvo diverse indicazioni del docente;
- Si applicano le indicazioni specifiche per settore di attività vedi DCPM 7/08/2020
- Si applicano le regole già definite per ogni laboratorio

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative, è comunque necessario l'uso delle mascherine conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

14 GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE FISICA IN PALESTRA

Verrà utilizzata la palestra della scuola in orari stabiliti da un calendario di Istituto.

Tra l'utilizzo della palestra da parte di due diverse classi verrà completamente igienizzata, verrà effettuata la disinfezione dei pavimenti, delle attrezzature presenti, degli spogliatoi e servizi.

15 LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI

E' una prescrizione chiave della gestione del rischio di contagio il frequente lavaggio delle mani che deve avvenire per tutti i docenti, operatori e allievi più volte al giorno, con acqua e sapone o con l'impiego delle soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%).

È opportuno inoltre che venga specificata la necessità di lavarsi e disinfettarsi le mani:

- prima di consumare pasti o merende;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.
- In ingresso alla scuola, nei corridoi e in ciascuna aula sono a disposizione dispenser con gel igienizzante.

16 PROCEDURA DI PULIZIA E DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI

Prima della ripresa delle attività è stata effettuata una disinfezione completa di tutti i locali utilizzati svolta dal personale.

Tutti gli spazi utilizzati saranno poi oggetto di pulizia e disinfezione quotidiana da parte del personale addetto, secondo una procedura formalizzata con la Direzione e verranno segnate sull'apposito registro le superfici/stanze pulite.

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La disinfezione deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

Viene assicurata la pulizia e disinfezione quotidiana di tutte le superfici utilizzate, dei locali, degli ambienti e delle postazioni, di tutti i servizi igienici, e zone comuni con particolare attenzione alle maniglie, ai muri, alle

sedie, banchi, attrezzature, tastiere ascensore e a tutte le superfici dove vi sia contatto con le persone, secondo un protocollo sottoscritto con la ditta esterna e con gli addetti interni.

Le pulizie vengono svolte prima dell'inizio delle attività o al termine delle attività stesse, la disinfezione dei servizi avviene più volte al giorno, nei momenti in cui non siano utilizzati dagli alunni.

I laboratori vengono disinfettati dopo ciascun utilizzo prima dell'utilizzo da parte della classe successiva.

E' presente uno specifico programma relativo alla pulizia e disinfezione di tutte le aree e materiali utilizzati, ciascun operatore firma quotidianamente l'avvenuta pulizia e disinfezione delle aree e materiali previsti dal programma per essere certi che tutti i passaggi siano stati svolti correttamente.

La pulizia e disinfezione delle superfici è un punto fondamentale del protocollo e verrà curato e verificato con grande attenzione; verrà mantenuto uno specifico registro dove verranno segnati quotidianamente le disinfezioni effettuate.

Tutti i locali vengono areati molto frequentemente, se possibile vengono mantenute sempre le finestre aperte, durante le attività e sempre durante le pulizie;

Le persone che effettuano le pulizie devono indossare sempre mascherina, guanti doppi con secondo guanto esterno per rischio chimico, divisa pulita e visiera. Al termine delle pulizie i DPI devono essere rimossi nel seguente ordine: rimozione dei guanti e igienizzazione accurata delle mani, rimozione mascherina dagli elastici sul retro, lavaggio delle mani, rimozione occhiali e rimozione sovracamice, igienizzazione accurata delle mani.

I DPI devono sempre essere smaltiti in doppio sacco chiuso ermeticamente.

La disinfezione quotidiana avviene impiegando alcol 70% o ipoclorito di sodio 0,1% di cloro attivo. Tutti i materiali o superfici a contatto con gli alunni devono essere accuratamente risciacquati.

Tutte le attrezzature (videoterminali, stampanti, fotocopiatrici... devono essere igienizzati con alcol e carta usa e getta dall'operatore che le utilizza , dopo ciascun utilizzo).

Nel caso in cui si riscontri la positività di un lavoratore o di un alunno saranno immediatamente precluse le zone dove ha soggiornato il gruppo, i servizi igienici utilizzati e i percorsi comuni e verrà immediatamente effettuata la sanificazione nel rispetto di quanto previsto dalla **Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020**.

17 GESTIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

La qualità dell'aria indoor negli ambienti lavorativi ha un'importante influenza sulle prestazioni e sul benessere fisico e mentale dei lavoratori.

Tutti gli spazi utilizzati sono dotati di ampie finestrate.

La regola condivisa è di aprire le finestre ad ogni cambio dell'ora per circa 10 minuti.

Dove non sia stato possibile mantenere il distanziamento degli alunni dalle finestre sono stati installati adeguati blocchi per fissare il serramento, durante l'apertura dello stesso.

- Prima dell'accensione dell'impianto di riscaldamento verrà effettuata sanificazione e la manutenzione dello stesso da parte di ditta specializzata.
- Non è presente impianto di raffrescamento.
- Nei bagni ciechi, dove possibile, verrà mantenuta in funzione l'areazione forzata per l'intero orario di utilizzo.

Durante il ricambio d'aria è opportuno prestare la massima diligenza per evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort o di situazioni di pericolo per gli alunni e i docenti.

Per ridurre il rischio da contagio e utilizzare le diverse tipologie di impianti di climatizzazione e riscaldamento presenti nelle sedi scolastiche la scuola si atterrà alle disposizioni indicate dalla scuola Superiore di Sanità:

- Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 REV 2" del 25 maggio 2020 – Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 REV 2" del 25 maggio 2020 – Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie.

18 MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI

Si ritiene indispensabile suddividere questa sezione in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi/studenti, anche considerando l'impiego dei suoi contenuti in momenti di informazione/comunicazione.

PERSONALE SCOLASTICO

- Tutti gli operatori prima di iniziare l'attività hanno ricevuto una specifica formazione relativa al rischio COVID-19, al corretto utilizzo dei DPI, ai contenuti del presente protocollo e alle specifiche procedure a cui attenersi durante tutte le attività e tutte le fasi della Scuola.
- L'uso dei DPI come indicato di seguito tutela sia i lavoratori che gli alunni, in particolari gli alunni disabili che non possono indossare le mascherine.

Tutto il personale e collaboratori avrà in dotazione i seguenti dispositivi:

- Gel igienizzante in ingresso, nei servizi e all'interno di ciascuna aula;
- Spruzzino personale con soluzione igienizzante a base di alcol e rotoli di carta per igienizzare le superfici dei tavoli o di oggetti e da gettare dopo ciascun passaggio (spruzzino da mantenere in luogo sicuro chiuso

chiave lontano dalla portata degli alunni, areare sempre la stanza durante l'uso di prodotti e allontanare gli alunni);

- Gli insegnanti e tutti gli operatori prima di utilizzare la cattedra e la postazione del docente precedente dovranno igienizzare con alcol e carta usa e getta la postazione: mantenere sempre a distanza gli alunni, mantenere le finestre aperte, mantenere il viso lontano dall'erogatore;
- Guanti usa e getta sono a disposizione in ciascun piano per gli Operatori Socio Sanitari e in portineria nella cassetta di primo soccorso per gli addetti Primo Soccorso;
- Mascherina chirurgica, sempre durante l'intero turno lavorativo, in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico; è possibile abbassare la mascherina nelle situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di oltre 1 metro tra le persone, e di 2 metri dagli alunni;
- Mascherina FFP2 e Visiera devono essere indossati da tutti i docenti e Operatori Socio Sanitari nelle situazioni in cui non sia possibile mantenere il distanziamento di 2 metri da alunni impossibilitati ad indossare la mascherina.
- E' vietato l'uso di mascherine con valvola; devono essere sempre utilizzati i DPI forniti dall'Istituto;
- A tutti i lavoratori vengono forniti dall'istituto i necessari DPI, in caso di necessità di integrare quanto già consegnato tutti i lavoratori sono tenuti a chiedere i DPI necessari in portineria dove verranno prontamente consegnati.

Per gli addetti al Primo Soccorso sono a disposizione:

- Guanti
- Visiere
- Mascherine FFP2

ALLIEVI E FAMIGLIE

Per gli allievi/studenti devono essere rispettate le seguenti regole:

- Tutti gli studenti devono indossare una mascherina chirurgica o di comunità (e avere una mascherina di riserva nuova), da portare sempre durante l'intera giornata scolastica, in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico; è possibile abbassare la mascherina nelle situazioni statiche in cui è possibile garantire il distanziamento di oltre 1 metro tra le persone, e di 2 metri dagli alunni; la mascherina potrà essere abbassata solo a seguito di indicazione specifica del docente, senza tale indicazione la mascherina deve essere indossata.
- Quando gli studenti svolgeranno attività pratiche o utilizzeranno i laboratori poiché sono equiparati ai lavoratori l'Istituto fornirà la mascherina chirurgica certificata da utilizzare durante l'attività.
- La merenda verrà consumata in cortile o al proprio banco in caso di maltempo, e si deve sempre rispettare anche in cortile il distanziamento di almeno 1 metro tra le persone.
- E' vietato l'uso di mascherine con valvola;

Mascherine, guanti e fazzoletti vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS, all'interno di bidone chiuso.

19 GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI, DISTRIBUTORI AUTOMATICI E SERVIZI IGIENICI

Mentre la gestione della ricreazione e dell'eventuale pausa al termine delle lezioni mattutine è stata già trattata all'interno del punto si riportano di seguito le procedure per la gestione di altri spazi comuni.

L'utilizzo di spazi comuni, per il quale le principali regole possono essere le seguenti:

- non è vietato ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- deve essere sempre garantito il distanziamento di almeno 1 metro di 2 quando possibile, dove non sia possibile è necessario indossare la mascherina.

GESTIONE SERVIZI IGIENICI

- I servizi igienici sono presenti al piano secondo;
- I servizi igienici verranno utilizzati alternativamente previa scansione temporale ciclica, secondo uno specifico orario consegnato anche agli operatori che provvederanno alla frequente disinfezione degli stessi.
- L'accesso ai bagni è consentito a 1 studente per volta (cioè un alunno per ogni bagno).
- Il docente e il personale dovranno verificare che non si creino assembramenti, dovranno andare solo 3 studenti alla volta e in attesa deve essere mantenuto il distanziamento.
- Durante la ricreazione gli alunni e i docenti potranno usare i bagni indicati mantenendo sempre la mascherina e il distanziamento, i docenti di sorveglianza vigileranno che l'accesso avvenga per un alunno alla volta.

RIUNIONI

- Le riunioni in presenza devono essere autorizzate dal Direttore CFP;
- Sono sempre e comunque da preferire le riunioni in videoconferenza;
- le eventuali postazioni per una riunione in presenza devono essere precedentemente stabilite e devono essere ad almeno 1 metro di distanza l'una dall'altra, preferibilmente a 2 metri;
- tutti i partecipanti devono indossare la mascherina;
- deve essere garantito il ricambio d'aria durante e al termine della riunione;
- la riunione deve durare il tempo strettamente necessario.

USO DELL'ASCENSORE

- L'ascensore deve essere utilizzato da una persona alla volta, oppure dall'alunno con l'OSS in accompagnamento (mantenendo i DPI) e solo in casi eccezionali autorizzati dal Direttore.
- E' vietato l'uso dell'ascensore se non per casi di effettiva necessità previa autorizzazione del Direttore;
- La frequente disinfezione delle tastiere viene effettuata dagli operatori addetti alle pulizie e inserito nella procedura.

UTILIZZO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

- I distributori verranno utilizzato esclusivamente dai docenti e dal personale scolastico, è vietato l'utilizzo da parte degli studenti.
- Gli studenti porteranno la propria merenda e la propria bottiglietta da casa.
- L'attesa deve avvenire mantenendo il distanziamento di almeno 1 metro da tutte le persone presenti e

indossando sempre la mascherina.

- Per il consumo della bevanda/snack la persona si dovrà spostare in zona all'aperto e/o distanziata.
- La frequente disinfezione delle tastiere viene effettuata dagli operatori addetti alle pulizie e inserito nella procedura.

GESTIONE DELLA MENSA E PAUSA DOPO PRANZO

GIARDINAGGIO

Non è prevista la mensa per gli alunni, la scuola termina alla 13.10.

POLIVALENTE

Il pranzo è previsto per gli alunni nella sala mensa alle ore 13.00, prima dell'ingresso degli alunni tutti i tavoli e le sedie verranno disinfettati da parte di personale addetto, poiché prima sono previsti turni di utilizzo della mensa da parte di altre classi di altri livelli scolastici.

I docenti e gli operatori avranno una porzione di sala mensa dedicata libera dalle ore 11.30 alle 12.15 oppure dalle 13.00 alle 14.00. Il numero di postazioni è definito non possono essere occupati spazi non segnalati.

- La mensa è stata riorganizzata in modo da garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra tutti gli alunni o tra di loro tra i docenti. E di 2 metri tra classi diverse.
- La preparazione dei pasti è prevista da parte di una ditta esterna, nella cucina interna, che poi vengono porzionati per ciascun alunno o operatore o docente del gruppo, ciascuna persona avrà la propria porzione, non vengono utilizzati cestini del pane o altro cibo che possa essere condiviso.
- Gli alunni accederanno ai posti assegnati in mensa dalle porte del cortile, una classe alla volta e rimarranno nella loro postazione per l'intera durata del pranzo, senza spostarsi.
- Gli alunni potranno togliere la mascherina riponendola in proprio sacchetto igienizzano solo quando saranno seduti e arriverà il pasto, all'indicazione dell'insegnante e dovranno rindossarla al termine del pasto prima di alzarsi dal proprio posto.
- Gli operatori metteranno a tavola la porzione di ciascun alunno.
- Terminato il primo verrà servito il secondo, al termine del pranzo verranno raccolti tutti i piatti.
- Anche l'acqua verrà versata nel bicchiere di ciascun alunno, non saranno presenti vassoi o caraffe che possano essere condivisi.
- Verranno utilizzati tovagliolo, piatti, bicchieri e posate monouso;
- Durante la somministrazione delle porzioni l'operatore dovrà indossare guanti puliti o dovrà igienizzare accuratamente le mani e mantenere sempre la mascherina.
- Al termine del pranzo le tavole verranno igienizzate.
- Tra un gruppo e il successivo sarà effettuata pulizia accurata con alcol 70% di tutte le tavole e delle sedie;
- gli operatori devono lavarsi le mani prima di porgere il pasto e dopo aver aiutato eventualmente gli alunni;
- **è vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo (es. torte, snack salati, ecc.);**

A seguire dopo pranzo gli alunni potranno passare la pausa all'esterno in cortile, suddivisi ciascuno nella propria classe all'interno dell'area dedicata.

In caso di maltempo gli alunni passeranno la pausa in classe.

Sarà presente personale di sorveglianza.

GESTIONE DELL'AULA DOCENTI

La sala docenti può essere utilizzata per un numero massimo di 7 persone in posizione statica.

Le persone possono occupare le postazioni provvedendo ad igienizzarle prima dell'uso e mantenendo sempre almeno 1 metro di distanziamento e le mascherine chirurgiche.

I docenti possono accedere anche oltre il numero previsto, indossando le mascherine e per il solo tempo di posare i documenti negli armadietti o di prelevare il caffè (mantenendo sempre il distanziamento) ma non potranno sostare se sia già stato raggiunto il numero di persone presenti.

Trasporto

E' stato organizzato il servizio di trasporto scolastico con i mezzi di proprietà dell'Istituto.

I pullmini arriveranno presso l'Istituto al mattino tra le 8.30 e le 8.40 e ripartiranno il pomeriggio dalle 15.20 alle 15.30.

Arriveranno e partiranno sul fronte della scuola in orari successivi per l'arrivo e precedenti per la partenza rispetto agli orari scolastici.

Ogni mezzo sarà completamente igienizzato dopo ciascun viaggio, è presente in registro delle disinfezioni effettuate da ciascun autista e sono presenti in sede le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti utilizzati.

L'autista manterrà sempre la mascherina chirurgica e le postazioni saranno distanziate dalla postazione dell'autista, gli operatori sul mezzo indosseranno mascherina chirurgica se potranno mantenere le distanze e mascherina FFP2 e visiera se non sarà possibile mantenere il distanziamento in caso di alunni disabili impossibilitati ad utilizzare la mascherina; durante l'intera durata del trasporto.

I posti sui mezzi sono organizzati circa al 70% dei posti disponibili in modo da garantire sempre il distanziamento tra le persone, a meno che non siano famigliari. Sui sedili è presente uno specifico segnale che indica il divieto di usare le postazioni che non permettono il sufficiente distanziamento.

Tutti gli utenti, quando nella possibilità di farlo, indosseranno la mascherina.

L'operatore presente sul mezzo proverà la temperatura agli alunni prima della salita.

I genitori, devono comunque sempre provare la temperatura all'alunno prima di uscire di casa e gli alunni dovranno sempre mantenere il distanziamento di almeno 1 metro durante l'attesa alla fermata.

Durante la disinfezione del mezzo l'autista dovrà indossare mascherina, visiera e guanti e dovrà mantenere tutte le porte e finestrini del mezzo completamente aperti.

Tutte le presenze all'interno di ciascun pulmino verranno registrate dall'Istituto.

Il riferimento seguito per i trasporti è il documento Linee Guida del Trasporto Scolastico (allegato 16 al DPCM 8 agosto 2020).

20 SORVEGLIANZA SANITARIA E MEDICO COMPETENTE

Alunni fragili

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li

rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

A tutte le famiglie è stata inviata apposita informativa relativa agli alunni fragili.

Effettuazione della sorveglianza sanitaria, tutela dei lavoratori

- LAVORATORI FRAGILI

La sorveglianza sanitaria proseguirà rispettando le misure contenute nelle indicazioni della Regione Veneto dell'11/04/2020 e del Ministero della Salute n. 14915 del 29/04/2020 in particolare:

- la sorveglianza sanitaria dovrà garantire prioritariamente le visite preassuntive, preventive, a richiesta del lavoratore e quelle di rientro da malattia dopo 60 giorni.
- la sorveglianza sanitaria porrà particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. A tal proposito i lavoratori sono stati informati di rappresentare al medico competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 lett. c. (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a tal fine il medico competente collabora con le figure aziendali per la gestione dei lavoratori che, per motivi di salute, necessitano di maggior tutela.

Per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 per il quale è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, il medico competente effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 lett. e-ter del D.lgs. 81/08 e s.m.i (quella precedente alla ripresa del lavoro a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi), al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischio - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

È opportuno, laddove possibile, che le visite mediche si svolgano in infermeria aziendale, o ambiente idoneo di congrua metratura, con adeguato ricambio d'aria, che consenta il rispetto dei limiti del distanziamento sociale e un'adeguata igiene delle mani. In occasione delle visite mediche è opportuno che anche il lavoratore indossi idonee protezioni (mascherina);

La programmazione delle visite mediche sarà organizzata in modo tale da evitare l'aggregazione, ad esempio nell'attesa di accedere alla visita stessa;

I lavoratori sono informati affinché non accedano alla visita con febbre e/o sintomi respiratori seppur lievi.

Per il periodo di emergenza sarà sospeso l'esame spirometrico.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collaborerà con il datore di lavoro, il RLS e il RSPP;

Tutti i lavoratori effettuano lo screening previsto, hanno ricevuto informativa relativa ai lavoratori fragili e hanno

il contatto del medico Competente, dott. Camille Sleiman.

21 GESTIONE DELLE EMERGENZE ANCHE DETERMINATE DA EVENTUALI CASI E FOCOLAI DA COVID-19

GLI SCENARI

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

Si deve sempre fare riferimento al Rapporto n.58 21.08.2020.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente Scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Göttinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del

caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Per i casi in cui l'alunno è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID-19, per la riammissione a scuola il genitore deve presentare autocertificazione allegata.

Procedura interna di isolamento in caso di alunno sintomatico in ambiente scolastico

- In caso di alunno sintomatico l'istituto ha stabilito la seguente procedura:
- il referente covid viene contattato, prova la temperatura all'alunno (la rilevazione con termometro a distanza senza contatto può essere fatta dal referente stesso o da un addetto al PS, l'alunno dovrà indossare la mascherina e anche la persona che rileva la temperatura e la rilevazione dovrà essere effettuata mantenendo il distanziamento) e decide l'isolamento.
- viene immediatamente contattata la famiglia dell'alunno e invitata a raggiungere quanto prima la scuola;
- la classe ad esclusione dell'alunno sintomatico si sposta all'interno dell'aula libera predisposta (o del teatro se si tratta di una classe numerosa) e l'alunno rimane in aula con un docente o altro personale della scuola in attesa dell'arrivo del familiare. Il familiare dovrà contattare tempestivamente il Medico di riferimento dell'alunno.
- Non appena l'alunno si sarà allontanato, la classe verrà chiusa e verrà effettuata la disinfezione approfondita dell'ambiente e dei materiali e areata ampiamente.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente 20.2.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 20.2
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

- Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3 del Rapporto ISS relativo alla ripresa dell'attività scolastica).

22 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione verrà effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Devono essere chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Verranno sanificate (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Si procederà poi con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP

- In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura

soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Definizione di contatto stretto.

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie definisce contatto stretto:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

23 INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO E DI EMERGENZA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel Protocollo. Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, i contenuti del punto sono definibili a partire dai seguenti spunti:

Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;

- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso e visiera;
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19 (cfr **procedura di isolamento**).

Nel caso di alunno o adulto sintomatico si rimanda agli scenari riportati sopra al paragrafo 4.1 GLI SCENARI.

Nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).

Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile inserire questa sezione nel Protocollo. Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, i contenuti del punto sono definibili a partire dai seguenti spunti:

Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

24 INFORMAZIONE E FORMAZIONE

È fondamentale ricordare l'importanza di predisporre una comunicazione efficace dei contenuti del Protocollo a tutti i soggetti interessati e la valenza strategica della sua massima pubblicizzazione nonché della condivisione delle regole in esso contenute.

Essa comprende quattro ambiti distinti:

- informazione (ai sensi del D. Lgs. 81/2008, art. 36);

- comunicazione;
- formazione (anche ai sensi del D. Lgs. 81/2008, art. 37);
- cartellonistica e segnaletica.

Questi quattro ambiti vengono di seguito schematicamente trattati.

Informazione e comunicazione ai sensi del D. Lgs. 81/2008, art. 36 dovrà essere attuata portando a conoscenza del personale, delle famiglie e degli allievi e del personale esterno la vigenza del protocollo e delle sue regole, svolta attraverso brochure, comunicati prestampati, cartellonistica e segnaletica affissa in vari punti delle scuole;

Informazione e formazione svolta dai docenti verso gli allievi;

Informazione/comunicazione verso genitori e famiglie svolta dal personale all'uopo preposto;

Informazione/comunicazione verso i visitatori;

Formazione (anche ai sensi del D. Lgs. 81/2008, art. 37 - 2 ore) verso tutto il personale (docenti, assistenti, collaboratori, bidelli, personale amministrativo, e quanti a vario titolo operano nell'ambito delle sedi scolastiche con i seguenti contenuti:

- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";
- obiettivi generali del Protocollo
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
- focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
- ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
- come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

La scuola fornisce alle eventuali ditte appaltatrici una completa informativa dei contenuti del Protocollo e vigila affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni.

Formazione degli insegnanti, operatori socio sanitari e

- Prima della ripresa delle attività è stato organizzato ed effettuato uno specifico incontro di formazione per tutti i lavoratori con l'RSPP circa il rischio relativo al contagio da COVID -19 in generale ed in relazione alle specifiche attività svolte, circa le procedure anticontagio a cui attenersi durante l'attività, in caso di presenza di persone sintomatiche e circa il corretto utilizzo dei DPI (compreso lo smaltimento). E' stato consegnato e condiviso il presente protocollo.

In particolare sono stati affrontati i seguenti temi:

- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto";
- obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il

distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);

- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
- focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;

Tutti i lavoratori, inoltre, prima di accedere ricevono e firmano un'informativa dove è riportato il divieto di accedere in caso di febbre o presenza di sintomi riconducibili al COVID, in caso di contatti con persone positive, in caso di positività o di provenienza da aree a rischio.

All'interno dei luoghi della Scuola sono presenti cartelli informativi indicanti i corretti comportamenti da seguire.

La Scuola, sempre nell'ottica della corretta comunicazione e informazione, mette a disposizione di tutti la mail del Medico Competente che si è dato disponibile per rispondere ad eventuali dubbi e domande in merito all'organizzazione scelta per contenere il rischio.

La mail del dott. Camille Sleiman , Medico Competente è studiosleiman@alice.it

Sensibilizzazione degli alunni e dei familiari

Gli studenti, per quanto possibile, vengono informati attraverso le attività e gli interventi di sensibilizzazione presenti all'interno della programmazione delle attività stesse e mediante la realizzazione di cartelloni e disegni che rimarranno poi appesi alle pareti delle stanze utilizzate, oltre ai semplici cartelli già appesi all'interno dei luoghi di lavoro e della scuola.

Gli operatori, informati circa le procedure di igiene, avranno cura di spiegare e informare gli alunni e i genitori quanto più possibile, circa l'importanza di lavare spesso le mani, di non toccarsi con le mani gli occhi, la bocca e il viso, di mantenere le distanze, starnutire nel fazzoletto che poi dovrà essere smaltito, utilizzare il proprio materiale senza scambiarlo.

L'informazione riguarda anche tutte le famiglie che vengono coinvolte mediante un PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA IL GESTORE DEL SERVIZIO PER L'ISTRUZIONE E LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI ISCRITTI e con cui prima della ripresa delle attività viene condiviso il presente protocollo e piano organizzativo.

Le famiglie ricevono inoltre prima dell'inizio delle attività copia del presente protocollo e partecipano ad una riunione informativa in cui vengono specificate le procedure attuate dalla scuola e da attuare da parte dei famigliari/tutori.

Misure igieniche generali condivise con operatori, studenti e famigliari

Le principali misure generali di prevenzione e riduzione del rischio che devono essere applicate, in quanto fattori di protezione "*chiave*", sono:

- Frequente igienizzazione delle mani con acqua e sapone per almeno 40/60 secondi o in alternativa con l'utilizzo di soluzione/gel a base alcolica;
- Evitare di toccarsi gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- Tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato;
- Evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di sicurezza pari ad almeno un metro
- dalle altre persone, in particolare con quelle che presentano sintomi respiratori;
- Non uscire di casa e contattare il proprio medico curante in caso di febbre e/o sintomi respiratori e/o gastrointestinali (questi ultimi soprattutto in età pediatrica è necessario);

- Indossare la mascherina avendo l'attenzione di eseguire l'igiene delle mani prima di indossarla e anche dopo averla rimossa ed eventualmente eliminata;
- Eseguire una accurata igiene degli ambienti e delle superfici prestando particolare attenzione a quelle che vengono maggiormente toccate o manipolate o sulle quali possono depositarsi goccioline prodotte con il respiro, il parlato o con eventuali colpi di tosse e starnuti;
- Areare frequentemente i locali utilizzati privilegiando comunque le attività svolte all'aria aperta evitando i luoghi chiusi e affollati.

25 COMITATO PER L'APPLICAZIONE DEL PROTOCOLLO

La Commissione per l'applicazione del Protocollo sarà un'espansione del Comitato già presente per la gestione del Rischio Covid, e sarà così composta:

Datore di Lavoro: Suor Maria Luisa Santin

Direttore Generale: Carlo Nogara

Direttore Scolastico e Referente Covid: prof. Ernesto Santi

RLS: Caroli Federica Ghiraldini

RSPP: Ing. Enrico Firpo

Medico Competente: Dott. Camille Sleiman

RSA:

Genitore:

Alunno:

Per la necessaria vigilanza sulla messa in atto delle misure di prevenzione e protezione previste dal Protocollo e per controllarne l'applicazione, sono coinvolte le figure di "dirigente" e "preposto" individuate all'interno della scuola ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 81/2008.